

La Rivoluzione del Contadino Impazzito, di Wendell Berry

di Paolo Rossi • 25 Nov 2009 • Rubrica: Prima pagina

“Investite nel millennio. Piantate sequoie.” Geniale. Assolutamente geniale. Questo motto si può trovare tra i versi di un libriccino appena uscito, *La rivoluzione del Contadino impazzito*, di Wendell Berry (Libreria Editrice Fiorentina). Saggista, poeta, scrittore e contadino, Wendell Berry è da molti anni impegnato in una colorita, coraggiosa, eretica battaglia. Lo definiscono ecologista. Ma è molto di più e di diverso. Ecco che adesso questo editore fiorentino pubblica i versi di Berry nella serie dei “Quaderni di Ontignano”. Significativa la nota che presenta la collana: “Questi quaderni prendono il nome da una frazione agricola (un borgo a 12 chilometri da Firenze) dove nessun contadino sopravvive ai più di cento che ci stavano prima. Le case sono abitate per lo più da gente arrivata da fuori e che lavora altrove, con la mente e le preoccupazioni rivolte verso le città e il mondo della tecnologia che appare dalle scatole della televisione.”

Il libro di Berry è brevissimo, e nelle sue poesie si ha la fortuna di godere di parole che toccano corde solitamente poco sollecitate. Bastano alcuni brevi versi per rendersi conto della carica poetica del libro:

L'uomo nato per coltivare

*Il piantatore di alberi, il giardiniere,
l'uomo nato per coltivare,
le cui mani si protendono sotto terra e germogliano,
per lui il terreno è una droga divina.
Entra nella morte ogni anno, e ritorna esultante.
Ha visto la luce riposarsi nel cumulo di letame,
e rialzarsi nel frumento.
Come una talpa, il suo pensiero corre
lungo la cima dei filari.
Quale seme miracoloso avrà inghiottito
perché dalla sua bocca fluisca
il discorso senza fine del suo amore
come una vigna che si aggrappa alla luce del sole,
e come acqua che scroscia nel buio?*

E ancora, dal poemetto Preghiere e detti del contadino impazzito:

*Non preoccupatevi, non agitatevi per le coltivazioni.
Dopo aver fatto per loro tutto quello che potevate,
lasciatele da sole affrontare le intemperie.
Se il raccolto di un anno qualsiasi fosse tutto, ogni volta
che grandina un uomo dovrebbe tagliarsi la gola.
Ma i veri prodotti di un anno qualsiasi
sono la mente dell'agricoltore e la fertilità del terreno.*

La rivoluzione del Contadino impazzito, di Wendell Berry,

64 pagine, euro 12

Libreria Editrice Fiorentina

Via Giambologna, 5 - 50132 Firenze - Tel. 055 579921

<http://www.lef.firenze.it>